

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2024 PERSONALE DELL'AREA ISTRUZIONE E RICERCA, DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA.

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

A) Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità come certificate dall'organo di controllo e relative al Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigente. Tali risorse già consolidate nel fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente all'Area VII della dirigenza dell'anno 2016, pari ad €. 294.004,00 e si riferiscono al Fondo 2004 certificato dall'organo di controllo/parte fissa (Articolo 1 c. 189 L. 266/05)

B) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si tratta di incrementi non suscettibili di modifica che confermano valori presenti nei fondi degli anni precedenti cui si rinvia insieme alla relativa certificazione. Si tratta di complessivi €. 151.044,92, disposti dal CCNL 5/3/2008 per €. 79.234,00 (per il biennio economico 2004/2005 di cui all'art. 7 c. 1 alinea 2-3), dal CCNL 28/7/2010 per €. 48.643,52, di cui € 17.538,47 (quadriennio economico 2006/2007 di cui all'art. 22 c. 1) ed €. 31.105,05 (per il biennio economico 2008/2009 di cui all'art. 7 c. 1) e dal CCNL 8/7/2019 per €. 23.167,40 (per il triennio 2016-2018 di cui all'art. 47 comma 2).

L'articolo 35, comma 2, del CCNL relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca, triennio 2019-2021 sottoscritto il 7 agosto 2024, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2021, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 47 del CCNL 8/07/2019 è incrementato dei valori percentuali di cui all'allegata Tabella C da applicare al monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui al presente articolo. Tale valore percentuale risulta pari al 2,17%.

Per l'anno 2021 e seguenti si è provveduto all'incremento annuo previsto dal suddetto art. 35, comma 2, del CCNL 7/8/2024 per €. 33.928,56 come di seguito riportato, sulla base del monte salari 2018. Al riguardo, si rappresenta che il monte salari 2018 relativo ai dirigenti di seconda fascia è pari ad €. 1.563.528,00.

Monte salari anno 2018			Incremento previsto dall'articolo 35, comma 2 del CCNL del 7/8/2024 relativo al personale dell'area Istruzione e Ricerca Triennio 2019-2021 a decorrere dal 1/1/2021	
T12 Oneri per Competenze Stipendiali	T13 Oneri per Indennità e Compensi Accessori	Totale monte salari 2018*		
			%	€.
€ 571.164,00	€ 992.364,00	€ 1.563.528,00	2,17%	€ 33.928,56

**Il monte salari 2018, ricomprende tutte le somme corrisposte nell'anno di riferimento, rilevate dai dati inviati dall'Ente, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in sede di rilevazione del conto annuale 2018, e con riferimento ai compensi corrisposti al personale destinatario del CCNL in servizio nel suddetto anno. Tali somme ricomprendono quelle corrisposta a titolo di trattamento economico sia principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, al netto degli oneri accessori a carico dell'amministrazione e con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative. Non costituiscono, pertanto, base di calcolo per*

la determinazione del "monte salari", oltre che le voci relative agli assegni per il nucleo familiare, anche, ad esempio, le indennità di trasferimento, le indennità di mensa, oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, le somme corrisposte a titolo di equo indennizzo ecc. Sono esclusi, altresì, gli emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, ove corrisposti nell'anno di riferimento. Gli enti, quindi, quando hanno bisogno di individuare il proprio monte salari riferito ad un anno specifico e con riferimento ad una specifica categoria di personale (dirigenti, non dirigenti, ecc.), non devono ricorrere ad alcun procedimento di calcolo o di ricalcolo complesso, ma devono semplicemente far riferimento ai dati quantitativi già contenuti nel conto annuale predisposto e inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il periodo annuale che interessa.

C) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali.

Tali risorse, relative ai risparmi RIA personale cessato e ad altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità (risorse per economie di bilancio art. c. 2 CCNL Area VII - b.e. 2000/2001, risorse per assunzioni ex DPR 6/9/2005, risorse per mobilità obbligatoria ex art. 34bis D.lgs. 165/2001, risorse per mobilità volontaria D.lgs. 165/2001, economie di bilancio trattamento economico Dirigenti collocati a riposo) risultano già consolidate nel fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente all'Area VII della dirigenza dell'anno 2015 e sono pari ad €. 751.054,52.

A tali risorse si aggiungono i risparmi annui della RIA del personale cessato nell'anno 2019 pari a Euro 1.546,48, nell'anno 2020 pari a Euro 410,80, nell'anno 2021 pari a Euro 3.515,46, e nell'anno 2022 pari a Euro 2.649,01, come analiticamente rappresentato nel seguente prospetto, per un totale di €. **8.121,75**.

RISPARMI A REGIME DELLA RETRIB.INDIV.ANZ. E MAGGIORAZ. R.I.A. RICERCA

GENERALITA	IMPORTO MENSILE	DATA CESSAZIONE	MENSILITA' NON LAVORATE anno precedente	Ratei residui anno precedente	IMPORTO ANNUO A REGIME
CORSARO PAOLA	118,96	31/01/2019			1.546,48
CARANO GIULIANA	31,60	01/03/2020			410,80
DI MONTE ANTONIO	270,42	01/03/2021			3.515,46
DE CHIARA SPERANZA	203,77	01/04/2022			2.649,01
					8.121,75

Risparmio RIA personale cessato – misura intera (art.62 c. 4 p.1 CCNL 02-05)

8.121,75

Sezione II – Risorse variabili

In questa voce sono inserite le risorse variabili che constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che di carattere negativo. Per tale motivo la relativa quantificazione deve trovare annualmente giustificazione sia di carattere giuridico che di corretta quantificazione all'interno della relazione tecnico-finanziaria.

Tali risorse risultano già consolidate nel fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente all'Area VII della dirigenza dell'anno 2015, pari ad €. 0,00.

Per l'anno 2022 e seguenti, a tali voci si aggiungono le risorse previste dall'art. 35 al comma 4 del CCNL relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca, triennio 2019-2021 sottoscritto il 7 agosto 2024 il quale

prevede che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, ciascun ente può ulteriormente incrementare la componente variabile del fondo di cui al presente articolo, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del medesimo fondo. Stante il monte salari 2018 relativo ai dirigenti di seconda fascia pari ad €. 1.563.528,00:

Monte salari anno 2018			Incremento previsto dall'articolo 35, comma 4 del CCNL del 7/8/2024 relativo al personale dell'area Istruzione e Ricerca Triennio 2019-2021 a decorrere dal 1/1/2022	
T12 Oneri per Competenze Stipendiali	T13 Oneri per Indennità e Compensi Accessori	Totale monte salari 2018*		
			%	€.
€ 571.164,00	€ 992.364,00	€ 1.563.528,00	0,22%	€ 3.439,76

**Il monte salari 2018, ricomprende tutte le somme corrisposte nell'anno di riferimento, rilevate dai dati inviati dall'Ente, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in sede di rilevazione del conto annuale 2018, e con riferimento ai compensi corrisposti al personale destinatario del CCNL in servizio nel suddetto anno. Tali somme ricomprendono quelle corrisposta a titolo di trattamento economico sia principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, al netto degli oneri accessori a carico dell'amministrazione e con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative. Non costituiscono, pertanto, base di calcolo per la determinazione del "monte salari", oltre che le voci relative agli assegni per il nucleo familiare, anche, ad esempio, le indennità di trasferimento, le indennità di mensa, oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, le somme corrisposte a titolo di equo indennizzo ecc. Sono esclusi, altresì, gli emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, ove corrisposti nell'anno di riferimento. Gli enti, quindi, quando hanno bisogno di individuare il proprio monte salari riferito ad un anno specifico e con riferimento ad una specifica categoria di personale (dirigenti, non dirigenti, ecc.), non devono ricorrere ad alcun procedimento di calcolo o di ricalcolo complesso, ma devono semplicemente far riferimento ai dati quantitativi già contenuti nel conto annuale predisposto e inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il periodo annuale che interessa.*

Sezione III – (eventuali) decurtazioni del Fondo

Decurtazione permanente da operare al fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente all'Area VII della dirigenza a decorrere dall'anno 2015 ai sensi del comma 456, articolo 1, della Legge 147/2013, pari ad €. 283.138,65.

Per effetto delle modifiche apportate con l'introduzione del comma 236 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa per il fondo del trattamento accessorio del personale appartenente all'Area VII della dirigenza, a decorrere dal 2016, non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015. La consistenza del fondo 2016 risulta corrispondente all'importo determinato per l'anno 2015.

Successivamente è stata applicata la decurtazione per riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, disposta dalla già menzionata Legge 208/2015. Per l'anno 2016 tale riduzione è pari al 3,03% corrispondente ad una riduzione del fondo di €. 26.960,86.

Si è provveduto, altresì, ad applicare la decurtazione prevista dall'articolo 23, comma 2, del D.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), secondo cui che

“(.....) a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”. In attuazione del citato articolo 23, comma 2, la decurtazione da applicare al fondo 2024 è pari ad €. 8.121,75.

Tabella 3 – Schema esemplificativo delle (eventuali) decurtazioni del Fondo con riferimento alle risorse variabili.

- Decurtazioni permanenti da operare al fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente all'AREA VII a decorrere dall'anno 2015 ai sensi del comma 456, articolo 1, della Legge 147/2013	€ 283.138,65
- Decurtazione fondo per applicazione art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (limite 2015)	€ 0,00
- Decurtazione fondo per applicazione art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)	€ 26.960,86
- Decurtazione fondo per applicazione comma 2 dell'articolo 23 del d.lgs. 75/2017 (limite 2016)	€ 8.121,75
TOTALE DECURTAZIONE FONDO	€ 318.221,26

Il prospetto che segue illustra in modo puntuale e verificabile la metodologia utilizzata sia per la quantificazione generale che per il relativo riparto.

1	Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
1.a	Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2016	€ 1.172.936,04
1.b	RIA personale cessato misura intera (ART.62 C. 4 P.1 CCNL 02-05)	€ 8.121,75
1.c	Incremento previsto dall'articolo 47, comma 2 del CCNL dell'8/7/2019 relativo al personale dell'area Istruzione e Ricerca Triennio 2016-2018	€ 23.167,40
1.d	Incremento previsto dall'articolo 35, comma 2 del CCNL del 7/8/2024 relativo al personale dell'area Istruzione e Ricerca Triennio 2019-2021	€ 33.928,56
1.e	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità 1.e=1.a+1.b+1.c+1.d	€ 1.238.153,75
2	Sezione II - Risorse variabili	
2.a	Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2016	€ 0,00
2.b	RIA personale cessato (ART.62 C4 P2-3 CCNL 02-05)	€ 0,00
2.c	Incremento previsto dall'articolo 35, comma 4 del CCNL del 7/8/2024 relativo al personale dell'area Istruzione e Ricerca Triennio 2019-2021	€ 3.439,76
2.d	Totale risorse variabili 2.d=2.a+2.b+2.c	€ 3.439,76
3	Sezione III - Decurtazione del fondo	
3.a	Decurtazione permanente da operare a decorrere dall'anno 2015 Legge 147/2013, art. 1, comma 456	€ 283.138,65
3.b	Decurtazione applicazione art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015	€ 26.960,86
3.c	Decurtazione comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (limite 2016)	€ 8.121,75
3.d	Totale decurtazioni 3.d=3.a+3.b+3.c	€ 318.221,26
4	Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione	
4.a	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.e)	€ 1.238.153,75
4.b	Totale risorse variabili (2.d)	€ 3.439,76
4.c	Decurtazione permanente da operare (3.a+3.b)	€ 310.099,51
4.d	Totale fondo (combinato disposto dal comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e dall'articolo 1, comma 870, della legge 30 dicembre 2020, n. 178) (4.d=4.a+4.b-4.c)	€ 931.494,00
4.e	Decurtazione comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (limite 2016) (3.c)	€ 8.121,75
4.f	Fondo anno 2024 al netto della decurtazione c. 2, art. 23 d.lgs. 75/2017 (limite 2016) (4.f = 4.d - 4.e) sottoposto a certificazione	€ 923.372,25

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Tabella 4 – Schema esemplificativo di sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.

A) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€. 1.238.153,75
B) Totale risorse variabili	€. 3.439,76
C) (eventuali) decurtazioni del Fondo	€. -318.221,26
D) Totale Fondo sottoposto a certificazione	€. 923.372,25

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Con Decreto del Direttore Generale f.f. n. 61 del 18 febbraio 2020 sono stati individuati i criteri e gli intervalli di punteggio per l'attribuzione delle fasce economiche ai fini della retribuzione di posizione dei dirigenti degli uffici dell'Amministrazione centrale, in conformità ai criteri dettati dall'articolo 48 comma 5 CCNL 8/7/2019 – Area istruzione e ricerca – triennio 2016 -2018.

Con Decreto del Direttore Generale f.f. n. 89064 del 14 ottobre 2024 sono state individuate le seguenti retribuzioni di posizione per le rispettive fasce economiche da corrispondere in tredici mensilità a seguito dell'applicazione degli art. 33 e 36 del CCNL relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca, triennio 2019-2021 sottoscritto il 7 agosto 2024:

I^a fascia – Posizione fissa €. 13.345,11 – Posizione variabile €. 33.569,70 – Totale annuo €. 46.914,81

II^a fascia – Posizione fissa €. 13.345,11 – Posizione variabile €. 27.652,29 – Totale annuo €. 40.997,40

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse relative al trattamento accessorio del personale appartenente all'area Istruzione e Ricerca, triennio 2019-2021, della Dirigenza, per l'anno 2024, sono destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato previste dall'art. 62 del CCNL 5/3/2008 e dalla successiva contrattazione collettiva nazionale e articolate con successiva contrattazione integrativa con le parti sociali.

Con la “**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO A NORMA DEL CCNL RELATIVO AL PERSONALE DELL'AREA ISTRUZIONE E RICERCA TRIENNIO 2019-2021 – CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA**” sottoscritta in data 9 dicembre 2024 tra la scrivente Amministrazione e le OO.SS – ANP-CIDA, CISL FSUR, FED UIL SCUOLA RUA, DIRIGENTISCUOLA-DISCONF, SNALS CONFESAL – le parti intervenute hanno provveduto, ai sensi dell'articolo 62 del CCNL 5 marzo 2008 e della successiva contrattazione collettiva nazionale che disciplina il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia e successive modificazioni ed integrazioni, a stabilire i criteri di ripartizione relativi alla remunerazione della retribuzione di risultato.

La previsione della destinazione delle risorse al finanziamento della retribuzione di posizione fissa e variabile del predetto personale è stata formulata considerando il personale in servizio nell'anno di riferimento e i contenuti del Decreto del Direttore Generale f.f. n. 61 del 18 febbraio 2020 con il quale sono stati individuati i criteri e gli intervalli di punteggio per l'attribuzione delle fasce economiche nonché i contenuti del Decreto del Direttore Generale f.f. n. 89064 del 14 ottobre 2024 con il quale sono state individuate le relative retribuzioni di posizione dei dirigenti, in conformità ai criteri dettati dagli art. 33 e 36 del CCNL relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca, triennio 2019-2021 sottoscritto il 7 agosto 2024.

Si riporta di seguito la distribuzione previsionale del fondo del trattamento accessorio del personale Dirigente di seconda fascia indicata nell'ipotesi di contratto collettivo integrativo:

DESTINAZIONE DELLE RISORSE	PREVENTIVO
Retribuzione di posizione fissa (previsione)	€ 136.787,79
Retribuzione di posizione variabile (previsione)	€ 314.502,79
Retribuzione di risultato ed interim (previsione)	€ 472.081,67
Totale	€ 923.372,25

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal CCI	€.	0,00
B) Destinazioni formalmente regolate dal CCI	€.	923.372,25
C) (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€.	0,00
Totale Destinazione Fondo sottoposto a certificazione	€.	923.372,25

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO 2016

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo - Anno 2024

FONDO DI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO	TOTALE FONDO 2016	TOTALE FONDO 2024	DIFFERENZA +/-
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
FONDO 2004 CERT ORG CONTR./PARTE FISSA (ART. 1 C. 189 L. 266/05)	€ 294.004,00	€ 294.004,00	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 7 C. 1 ALLINEA 2-3)	€ 79.234,00	€ 79.234,00	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 22 C. 1)	€ 17.538,47	€ 17.538,47	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 7 C. 1)	€ 31.105,05	€ 31.105,05	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 16-18 (ART. 47, C. 2)	€ 0,00	€ 23.167,40	€ 23.167,40
INCREMENTI CCNL 19-21 (ART. 35, C. 2)	€ 0,00	€ 33.928,56	€ 33.928,56
RIA PERS. CESSATO MISURA INTERA (ART.62 C. 4 P.1 CCNL 02-05)	€ 37.271,80	€ 45.393,55	€ 8.121,75
NUOVI SERV O INCR DOT.ORG - STAB (ART. 62 C. 7 CCNL 02-05)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	€ 713.782,72	€ 713.782,72	€ 0,00
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 1.172.936,04	€ 1.238.153,75	€ 65.217,71
RISORSE VARIABILI			
ART 43 L 449/1997 - ENTR. CONTO TERZI O UTENZA O SPONSOR.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ART 43 L 449/1997 - RISPARMI DI GESTIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SPEC. DISP. LEGGE (ART. 62 C. 3 L. B CCNL 02-05)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
MAGG. ENTR. O EC. DI GESTIONE (ART. 62 C. 3 L. C CCNL 02-05)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RIS DA TERZI PER INCARICHI AGG.VI (ART62 C3 L. D CCNL02-05)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ART 9 C 3 L 114/14 - COMP AVVOCATI CARICO CONTROPARTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ART 9 C 6 L 114/14 - COMP AVVOCATI SPESE COMPENSATE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RIA PERS CESS ANNO PREC MENS RES. (ART62 C4 P2-3 CCNL 02-05)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
NUOVI SERV. O RIORG. - VAR. (ART. 62 C. 7 CCNL 02-05)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ART 16 CC 4-5-6 DL 98/11 - RISP. PIANI RAZIONALIZZAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 19-21 (ART. 35, C. 4)	€ 0,00	€ 3.439,76	€ 3.439,76
ALTRE RISORSE VARIABILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 0,00	€ 3.439,76	€ 3.439,76
DECURTAZIONI			
ART 1 C 189 L 266/05 - DEC. FONDO RISPETTO LIMITE 2004-10%	-€ 16.998,61	-€ 16.998,61	€ 0,00
ART 1 C 456 L 147/2013 - DECURTAZIONE PERMANENTE	-€ 103.760,86	-€ 103.760,86	€ 0,00
ART 23 C 2 DLGS 75/2017 - DEC. FONDO RISPETTO LIMITE 2016	€ 0,00	-€ 8.121,75	-€ 8.121,75
ART 40 C 3-Q DLGS 165/2001 - DEC. ANNO PER PIANI DI RECUP.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRE DECURTAZIONI	-€ 189.340,04	-€ 189.340,04	€ 0,00
TOTALE DECURTAZIONI	-€ 310.099,51	-€ 318.221,26	-€ 8.121,75
TOTALE RISORSE PER IL FONDO DI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 1.172.936,04	€ 1.238.153,75	€ 65.217,71
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 0,00	€ 3.439,76	€ 3.439,76
TOTALE DECURTAZIONI	-€ 310.099,51	-€ 318.221,26	-€ 8.121,75
TOTALE RISORSE PER IL FONDO DI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	€ 862.836,53	€ 923.372,25	€ 60.535,72

MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I – Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante i limiti di spesa del Fondo proposto alla certificazione.

La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata mensilmente dall'Ufficio Risorse finanziarie e con il supporto dell'Ufficio Gestione del personale del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Il monitoraggio avviene attraverso la procedura di gestione di bilancio "Team-gov" sulla base dei dati inviati dal Sistema "NOIPA" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per singola voce, in relazione a tutto quanto viene liquidato al personale come trattamento accessorio e alla compatibilità con le poste stanziato in bilancio.

Sezione II – Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economica - finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Come descritto al punto precedente, la verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata con cadenza mensile dall'Ufficio Risorse finanziarie con il supporto dell'Ufficio Gestione del personale del CREA. Il costante monitoraggio della spesa avviene attraverso la procedura di gestione di bilancio "Team-gov" sulla base dei dati inviati dal Sistema "NOIPA" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per singola voce, in relazione a tutto quanto viene liquidato al personale come trattamento accessorio e alla compatibilità con le poste stanziato in bilancio. Con cadenza mensile, per tredici mensilità, vengono corrisposte al personale le quote della retribuzione di posizione di parte fissa e variabile di cui al Decreto del Direttore Generale f.f. n. 61 del 18 febbraio 2020 per 13 mensilità, debitamente aggiornate a seguito dell'applicazione degli art. 33 e 36 del CCNL relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca, triennio 2019-2021 sottoscritto il 7 agosto 2024 con Decreto del Direttore Generale f.f. n. 89064 del 14 ottobre 2024 e con successiva determinazione della retribuzione di risultato spettante al termine dell'esercizio sulla base delle risorse disponibili nel fondo asseverato dal Collegio dei revisori dei conti, accertata la compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, da parte della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e in considerazione della valutazione dell'attività svolta a cura degli organismi preposti.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, in particolare nel capitolo 1.01.01.01.004.02.02 "Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato" del CRAM 1.01.01.03 - USC3 - Ufficio Gestione del personale, risulta correttamente iscritto lo stanziamento necessario.

Sui cap. 1.01.02.01.001.01.02 "Contributi obbligatori per il personale", cap. 1.02.01.01.001.02 "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)", cap. 1.01.02.02.003.02.01 "Indennità di fine servizio - quota annuale" del CRAM 1.01.01.03 - USC3 - Ufficio Gestione del personale, sono iscritte le somme relative

rispettivamente agli oneri previdenziali ed assistenziali, all'IRAP e all'accantonamento dell'indennità di anzianità della quota relativa al suddetto fondo.

Si precisa che non risultano poste aggiuntive effettuate con risorse messe a disposizione dall'Amministrazione.

Il Direttore Generale
Maria Chiara Zaganelli